

Its Bruno di Avellino: diplomerà 140 giovani, ma la richiesta è due volte di più fino a 300

Vera Viola

«Diplomeremo 140 giovani tecnici meccatronici nel prossimo biennio, ma riceviamo domande da parte delle imprese per circa 300 in tutta la Campania», ne parla Pino Bruno, industriale irpino e presidente dell'omonimo Its. E con soli due numeri descrive il successo dell'istituto che registra un placement del 95%.

Quaranta società promotrici

L'istituto nasce da una iniziativa degli imprenditori irpini che riescono a coinvolgere 40 società _ da Schneider a Denso, Arcelor Mittal, Rolls Royce con la controllata Ema, per citarne solo alcune _ e, grazie a finanziamenti della Regione Campania e del Pnrr, parte a Grottaminarda con i primi corsi nel 2018. Oggi l'Its ha cinque sedi in Campania. Il progetto si ispira al modello tedesco, le cui scuole sfornano ogni anno circa 700mila allievi diplomati, e all'esperienza dell'Its Cuccovillo di Bari che è partner dell'Its Bruno ed è tra i soci fondatori. I giovani diplomati con meno di 35 anni possono partecipare a un percorso di formazione di due anni che comprende 800 ore di stage in azienda. Un giovane, massimo due, per ciascuna azienda, vengono affidati a un tutor che si prende cura della loro formazione. Tutti i corsi sono gratuiti e con rimborso spese, agli allievi migliori vengono assegnate borse di studio finanziate con il Pnrr di circa 3mila euro l'anno, con qualche differenza a seconda della distanza dalla residenza originaria. Si tratta di una formazione duale che si realizza in gran parte sul luogo del lavoro e in parte nei laboratori dell'istituto. Oggi la platea femminile è limitata al 10% ma si vorrebbe incrementarla.

Placement al 95%

I giovani che hanno frequentato l'Its Antonio Bruno oggi sono ben collocati in aziende irpine e non solo. «Alcuni dei nostri allievi - aggiunge il presidente - hanno raggiunto nelle aziende che li hanno assunti ruoli molto interessanti». Fa qualche esempio: «Abbiamo a esempio la responsabile della sala metrologica della Tmm, o il responsabile della logistica della Vitillo Spa. O ancora l'uomo che è a capo della logistica del Pastificio De Matteis di Flumeri. Un nostro giovane coordina l'ufficio tecnico della Cps di Fisciano, azienda che costruisce turbine idroelettriche e a turbogas».

Giovani cercansi

L'istituto di formazione diretto da Carmine Tirri, vorrebbe far crescere il numero dei giovani ammessi ai suoi corsi, ma si imbatte nella difficoltà di reperire nuovi candidati. Il problema della desertificazione nelle aree interne della Campania è

molto avvertito. Ma non è l'unica causa. «Non riusciamo a trovare tanti ragazzi quanti ne vorremmo - spiega Pino Bruno - dal Sud si registra da anni una forte emigrazione verso il Nord e anche verso l'estero. Ma è anche vero che c'è scarsa conoscenza delle opportunità che può offrire un Its. Talvolta si preferisce emigrare o rassegnarsi all'inattività piuttosto che optare per una buona formazione». «O ancora permane il mito del posto fisso nell'ente pubblico», aggiunge il direttore Carmine Tirri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA